

PICCOLIPALCHI

21.22 A-BRACCIO

Rassegna teatrale per le famiglie

MUGGIA

Teatro Giuseppe Verdi

Via San Giovanni 4





PICCOLIPALCHI

21.22 A-BRACCIO

Il tema di questa stagione di Piccolipalchi sarà **A-BRACCIO**.

Andare a braccio spesso riferisce ad un andare improvvisando, senza preparazione.

Certo a volte a braccio ci va lo svogliato, il disattento; ma chiunque abbia parlato a braccio, assistito all'improvvisazione di una *jam session* musicale o agli scambi vivaci e repentini, di corpo e di parola, degli attori della commedia dell'arte, sa che improvvisare richiede conoscenza, studio, struttura. Richiede una preparazione profonda, costruita nel tempo e radicata nel corpo, nella mente e nel cuore. Su questa struttura si può costruire come ci viene, senza nulla di preordinato. In attento ascolto degli altri, però.

Andare a braccio significa agire con la forza delle proprie braccia, trovando e spendendo la propria energia, un po' faticando certo, determinati a resistere spostando piano piano il limite di questa fatica.

Ma più di tutto *a braccio* è *l'andare del teatro e dell'arte verso le persone*, stringendosi con affetto in modo spontaneo, intenso, magari anche appiccicoso o con l'urgenza di un conforto, sempre nel rispetto del tempo di ciascuno, grande o piccolo, con la cautela e la delicatezza nel contatto. È questo *andare verso gli altri, verso il pubblico delle famiglie, a forza di braccia, in ascolto attento per 'sciogliersi' in un'emozione condivisa*, l'andare di Piccolipalchi.



domenica
7 novembre 2021

→ ore 17

▶ narrazione
durata: 50 minuti
dai 3 anni

CUORE

di e con **Claudio Milani**

scenografie **Elisabetta Viganò, Armando Milani**

musiche originali **Andrea Bernasconi,**

Emanuele Lo Porto, Debora Chiantella

progettazione elettronica **Marco Trapanese, Andrea Bernasconi**

luci **Fulvio Melli**

produzione: MOMOM

C'È un bosco grigio che è molto pericoloso.

Dentro ci vivono la Strega dai Cento Occhi e l'Orco.

La Strega ha fatto una magia al bosco: chiunque entri non può più trovare la strada per uscire.

L'Orco, nel bosco, fa quello che fanno gli Orchi: se lo incontri ti mangia il cuore.

Il bosco grigio è molto pericoloso.

Nel bosco, un po' per sfortuna, un po' per distrazione, entra Nina, una bambina che profuma di miele. Ci entra e ci esce più di una volta.

E ogni volta il bosco prende vita e si trasforma.

Sarà infine il cuore di Nina a liberare i colori che daranno nuova vita al bosco.

Cuore è uno spettacolo che parla di emozioni. Del governo delle emozioni. Per governare alcune emozioni, dentro al cuore, a volte serve la dittatura, altre volte l'anarchia.

Nel bosco vivono due estremi: la Strega che con gli occhi tutto controlla e l'Orco che tutto vive con la pancia. Nina si metterà tra loro e sarà proprio lei, piccola e profumata di miele, a riportare l'armonia dei colori in un bosco tutto grigio.

NASO D'ARGENTO

di **Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti**

con **Consuelo Ghiretti / Elena Gaffuri**

e **Francesca Grisenti**

pupazzi **Ilaria Comisso**

produzione: **Accademia Perduta/Romagna Teatri e Solares**

Fondazione delle Arti – Teatro delle Briciole

LA storia prende corpo attraverso gli occhi di Lucia, eroina di Naso d'argento, fiaba della tradizione popolare raccolta da Italo Calvino in *Fiabe Italiane*.

Proprio come le sue sorelle Lucia cade nell'inganno del cattivo ma, a differenza delle sorelle, riesce a svelarlo nelle sue bugie, a scoprirlo nelle sue verità e così a mettersi nei suoi panni, raccontandogli a sua volta ciò che lui vorrebbe credere. Lucia gioca con la sua bugia, per lasciare che il cattivo resti solo con il suo inganno e per potersi, infine, salvare.

Lucia diventa grande. Da sola impara e capisce, e mette ciò che pratica, sperimenta e vive nel "suo posto sicuro". Un posto dove vanno messe le cose importanti, quelle che servono per diventare grandi.

Lo spettacolo tocca il tema della bugia per guardare a ciò che i piccoli devono fare per diventare grandi: anche incontrare il cattivo e le sue bugie, e saper cosa fare.

**teatro d'attore
e di figura
durata: 55 minuti
dai 3 anni**

**domenica
28 novembre 2021**

→ ore 17



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E BIGLIETTI

- Spettacoli a **NUMERO CHIUSO**, prenotazione obbligatoria all'ERT tel. 0432 224214 prenotazioni@ertvfg.it

- Biglietto unico € 6

- Pacchetto famiglia: 4 ingressi € 20

- Ridotto per abbonati e convenzioni ERT

- Ingresso **GRATUITO** per i possessori tessera SocietàTeS dell'ERT

#InsiemeinSicurezza

Per stare bene assieme,
noi abbiamo preparato tutto.

Preparati anche tu:

- **PRENOTA** il tuo posto, così sappiamo che arrivi
- Raggiungici solo se stai davvero bene. All'ingresso **MISUREREMO** la temperatura e ci **LAVAREMO LE MANI**; così nello spazio delle storie entreremo più pronti, lasciando il resto fuori
- Sarà facilissimo trovare il **TUO POSTO** perché è solo tuo e preparato per te
- Mantieni la **DISTANZA** "stellare" dagli altri; la puoi misurare allargando le braccia; saluta gli altri con un bel **CIAO!** agitando la mano e guardandoli intensamente con occhi che sorridono
- Indossa la **MASCHERINA** se hai più di 6 anni e mostra la **CERTIFICAZIONE VERDE** (Green Pass) se hai più di 12 anni
- Ci sarà forse un po' da attendere; vieni preparato: **PAZIENZA** e **GENTILEZZA** rendono le cose più piacevoli; impara una canzoncina da fischiettare nella testa; guarda in su, guarda in giù: c'è tanto da ascoltare e da annusare intorno a te se impari ad **ASPETTARE**



DSF design | Illustrazione: © 2021 Nancy Rossit

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Comune
di Muggia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

con il sostegno di



FONDAZIONE
FRIULI

ertfvg.it

INFO
**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
t. 0432 224211
info@ertfvg.it

